



Istituto di Istruzione LORENZO GUETTI

Tione di Trento



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzi liceali	<input type="checkbox"/>	Scientifico
	<input type="checkbox"/>	Scientifico opzione Scienze Applicate
	<input type="checkbox"/>	Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna
	<input type="checkbox"/>	Linguistico
	<input type="checkbox"/>	Scienze Umane
Indirizzi tecnici	<input type="checkbox"/>	Amministrazione, Finanza e Marketing
	<input type="checkbox"/>	Turismo
	<input type="checkbox"/>	Costruzioni, Ambiente e Territorio
	<input type="checkbox"/>	Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione Tecnologia del Legno nelle Costruzioni
Educazione degli Adulti	<input type="checkbox"/>	Amministrazione, Finanza e Marketing (serale)
	<input type="checkbox"/>	Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (serale)
	<input type="checkbox"/>	Scuola Secondaria di Primo Grado
	<input type="checkbox"/>	Corsi di italiano per stranieri
	<input type="checkbox"/>	Corsi didattici e culturali (serali)

**Codice Istituto TNTD00701X**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE 5<sup>a</sup> SEZIONE IS**

Coordinatore di classe: prof. Matteo Magrin  
Tione di Trento, 15 maggio 2024

## Sommario

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Presentazione dell'Istituto	3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	5
2.1 Composizione Consiglio di classe	5
2.2 Continuità docenti	6
2.3 Composizione e percorso scolastico della classe	6
3 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	7
3.1 Obiettivi formativi, metodologie e strategie didattiche	7
3.2 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo	9
3.3 Attività di recupero e potenziamento	10
3.4 Educazione civica e alla cittadinanza	10
3.5 Potenziamento linguistico/CLIL (Content and Language Integrated Learning)	12
3.6 Alternanza scuola lavoro	12
3.8 Iniziative ed esperienze (viaggi di istruzione, settimane linguistiche, visite guidate, lezioni itineranti)	14
4 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	15
4.1 Schede informative sulle singole discipline	15
5 EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	31
6 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE	31
6.1 Criteri di valutazione	31
6.2 Strumenti di valutazione	33
6.2.1 Tabella di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici	33
6.2.2 Griglia per l'attribuzione del voto di capacità relazionale	34
6.2.3 Griglia di valutazione dell'Insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza	35
6.2.4 Criteri attribuzione crediti	37
6.2.5 Griglia di valutazione prova orale	37
6.2.6 Griglia di valutazione 1a Prova scritta	39
6.2.7 Griglia di valutazione 2a Prova scritta	43

# 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione di Tione nasce come scuola autonoma e dotata di personalità giuridica nel settembre 2000, in seguito all'accorpamento dell'Istituto Tecnico "Luigi Einaudi" e del Liceo "Primo Levi".

I due Istituti, che hanno dato origine all'attuale Istituto di Istruzione, dal 1986 hanno condiviso la sede nell'edificio di via Durone; vantano peraltro storie distinte e identità specifiche cui è utile accennare.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Einaudi" è nato alla fine degli anni Sessanta come sezione staccata degli Istituti Tecnici "Antonio Tambosi" e "Andrea Pozzo" di Trento e ha raggiunto la piena autonomia nel 1976; nel 1994 ha avviato un biennio Tecnico Industriale, nel 1996 ha introdotto per la Ragioneria la programmazione I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) e nel 1998 il progetto SIRIO (Corsi serali) per studenti adulti lavoratori, con gli indirizzi Ragioneria e Geometri.

Il Liceo Scientifico di Tione ha preso avvio nel 1973 come sezione staccata prima del Liceo "Galileo Galilei", poi del Liceo "Leonardo da Vinci" di Trento.

Il Liceo, divenuto autonomo dal primo settembre 1996, accanto a quello Scientifico, ha avviato nel 1988 l'Indirizzo Linguistico e nel 1996 l'Indirizzo Socio-psicopedagogico.

Il nuovo Istituto di Istruzione nel 2004 ha ulteriormente arricchito l'offerta formativa introducendo il Liceo delle Scienze Sociali (corso serale), rimasto attivo fino al 2011; ha introdotto poi, nel 2005, unico in Italia, il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna e nel 2006 i Corsi liberi per adulti.

Nel mese di maggio 2006 l'Istituto di Istruzione è stato intitolato a Lorenzo Guetti, il sacerdote giudicariense padre fondatore della Cooperazione trentina.

Dal 2006 al 2017 il "Guetti" si è avvalso del certificato di Qualità ISO 9001.

L'Istituto si è avvalso della certificazione Qualità Parco dal 2010 al 2020, anno in cui il Parco Adamello Brenta non ha più riproposto tale certificazione alle scuole.

Dal 2013 l'Istituto è accreditato CertiLingua®.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della Riforma nazionale della scuola superiore di secondo grado che ha riordinato i percorsi scolastici, gli indirizzi Socio-psicopedagogico, I.G.E.A. e Geometri sono stati sostituiti rispettivamente dal Liceo delle Scienze Umane, dall'Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e dall'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio; nel 2010 sono stati introdotti due nuovi percorsi: il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e l'Istituto Tecnico Economico Indirizzo Turismo. Nel 2013 è stata introdotta nell'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio l'opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni.

Nell'anno scolastico 2013-2014 l'Istituto è divenuto Centro di Educazione degli Adulti (EdA) per le Giudicarie, ampliando la rete provinciale dell'offerta formativa secondo un modello territoriale, policentrico, diffuso sul territorio. L'Istituto, attraverso il Centro EdA, ha istituito percorsi serali di scuola superiore di secondo grado con l'attivazione degli indirizzi "Amministrazione, Finanza e Marketing" (I.T.E.) e "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (I.T.T.), sostituito nel 2018 dall'Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica" (I.T.T.). Inoltre, l'Istituto ha realizzato un percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado (ex Licenza media), Corsi di italiano per stranieri con

attestazione di conoscenza della lingua A1 e A2 e preparazione per il livello B1 e B2, infine Corsi didattici e culturali di varie tematiche aperti al territorio.

L'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti", situato al centro delle Valli Giudicarie è frequentato da oltre 900 studenti, a cui si aggiungono circa 300 adulti che frequentano con diverso titolo i corsi che l'Istituto offre in qualità di Centro EdA.

Gli studenti provengono da tutte le Giudicarie, un territorio molto esteso, con numerosi piccoli centri distribuiti in quattro aree corrispondenti alla Busa di Tione, alle Giudicarie Esteriori, alla Val Rendena e alla Valle del Chiese; alcuni studenti provengono anche dalla vicina Val Sabbia, in provincia di Brescia, dalla zona di Molveno e, per quanto riguarda il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna, da tutta Italia. È evidente pertanto il fenomeno del pendolarismo degli studenti, a cui si aggiunge ogni anno un certo avvicendamento dei docenti dovuto alla perifericità della sede.

Gli studenti di cittadinanza straniera frequentanti i corsi diurni e serali rappresentano circa il 5% degli studenti dell'Istituto.

A Tione di Trento si concentrano i servizi e le attività del terziario in genere, la Val Rendena ha una marcata vocazione turistica, le Giudicarie Esteriori si caratterizzano per l'agricoltura e il turismo, nella Valle del Chiese prevalgono l'industria e l'artigianato. Buona parte del territorio delle Giudicarie è compresa nel Parco Naturale Adamello Brenta, la più vasta area protetta del Trentino, riferimento ideale per attività educative e didattiche sui temi dell'ecologia e della montagna.

## 1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il diplomato in Informatica è una figura professionale capace di inserirsi in realtà molto differenziate e trova la sua collocazione sia nelle imprese specializzate nella produzione di software, sia in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software siano attività rilevanti indipendentemente dall'ambito di applicazione.

- Il diplomato in informatica ha le basi per occuparsi dell'installazione e della gestione dei sistemi informatici, dei database, delle reti dati;
- programmare e sviluppare semplici siti web e gestionali;
- progettare, analizzare, gestire piccoli sistemi di trasmissione dei dati
- supportare l'azienda nella soluzione di problemi dei sistemi di piccola automazione in applicazioni tecnico – industriali e scientifiche
- partecipare alla messa a punto e gestione di sistemi di automazione

### 1.3 Quadro orario settimanale

Italiano	3 ore
Storia	2 ore
Matematica	3 ore
Informatica	6 ore
Gestione Progetti	2 ore
Sistemi e Reti	3 ore
Tecnologie Progettazione Sistemi Informatici	3 ore
Lingua Inglese	3 ore
Religione	1 ora

Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 19.10 alle ore 22.40, articolate per unità didattiche di 50 minuti. Una quota massima pari al 20% dell'orario complessivo è stata svolta a distanza, in modalità sincrona, come previsto dall'art. 9, comma 2, lettera b), del "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento".

## 2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione Consiglio di classe

Cognome e nome	Disciplina	Ruolo
		<ul style="list-style-type: none"><li>● Coordinatore di classe</li><li>● Tutor A.S.L./Orientamento</li><li>● Coordinatore Educazione civica</li><li>● Commissario interno</li></ul>
Bonapace Benedetta	Italiano e Storia	commissario interno
Falletti Giovanni	ITP	
Lavezzari Nadia	Lingua Inglese	coordinatrice Ed Civica
Magrin Matteo	RETI e TPSI	coordinatore di classe
Manzotti Mauro	Informatica e GDPO	commissario interno
Pitzalis Claudio	Matematica	commissario interno

## 2.2 Continuità docenti

Disciplina	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
Italiano	Valcanover Gabriele	Bonapace Benedetta	Bonapace Benedetta
Storia	Valcanover Gabriele	Bonapace Benedetta	Bonapace Benedetta
Matematica	Santin Sebastiano	Pitzalis Claudio	Pitzalis Claudio
Lingua straniera-inglese	Lavinia Drogo	D'Amato Carla	Lavezzari Nadia
Informatica	Scarazzini Eugenio	Manzotti Mauro	Manzotti Mauro
Sistemi e Reti	De Feo Paolo	Magrin Matteo	Magrin Matteo
Tpsit	De Feo Paolo	Magrin Matteo	Magrin Matteo
Telecomunicazioni	Scarazzini Eugenio	Magrin Matteo	Magrin Matteo
Sistemi e Reti/Informatica ITP	Falletti Giovanni	Falletti Giovanni	Falletti Giovanni

## 2.3 Composizione e percorso scolastico della classe

### Profilo della classe

Risultano iscritti tre studenti ma uno di essi ha smesso di seguire le lezioni dai primi di Ottobre 2023 dedicandosi al lavoro a tempo pieno in siti lontani da Tione. Uno studente frequenta regolarmente tutti i corsi mentre l'altro segue solo le materie di indirizzo avendo già acquisito crediti formativi in precedenti corsi di diploma e laurea.

La classe risulta omogenea e buoni sono i rapporti interpersonali, anche con i docenti. La frequenza è regolare.

Gli interessi per le materie di indirizzo risultano discreti, anche se non sempre si riscontra un impegno adeguato e costante nello studio. Le capacità di analisi e di sintesi degli argomenti trattati, soprattutto con riferimento alle materie di indirizzo, risultano discrete come pure l'orientamento alla risoluzione delle problematiche sottoposte.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici, soprattutto per le materie di indirizzo, risulta non sempre in linea con le competenze previste dal profilo in uscita dell'indirizzo.

Si rilevano in particolare delle fragilità personali degne di attenzione che hanno inciso sul rendimento scolastico.

## 3 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 3.1 Obiettivi formativi, metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha programmato la sua azione educativa e didattica per il conseguimento, al termine del percorso formativo, delle competenze riconosciute a livello europeo. In particolare sono state individuate le seguenti finalità formative:

- formazione culturale ampia e aggiornata;
- sviluppo graduale e armonico della personalità e delle potenzialità dello studente;
- consapevolezza dell'importanza, per la propria crescita personale, dell'apprendimento e della capacità di integrare quanto appreso nel proprio patrimonio culturale;
- abitudine a comunicare e a confrontarsi con altri;
- attitudine a saper valutare e valutarsi con senso critico.

Tenendo conto delle competenze inserite nel nostro Progetto di Istituto e valutando le necessità specifiche degli studenti della classe, il Consiglio di classe ha programmato la propria azione educativa e didattica per l'anno scolastico in corso individuando i seguenti obiettivi, al cui raggiungimento hanno contribuito nella loro specificità tutte le discipline.

MATERIE AREA GENERALE	MATERIE AREA INDIRIZZO	COMPETENZE COMUNI
LINGUA E LETT. ITALIANA LINGUA INGLESE		<ul style="list-style-type: none"> <li>● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li> <li>● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>● utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> </ul>
LINGUA INGLESE	SECONDA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> </ul>
LINGUA E LETT. ITALIANA LINGUA INGLESE	SECONDA LINGUA SISTEMI E RETI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>
LINGUA E LETT. ITALIANA LINGUA INGLESE	SECONDA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> </ul>
STORIA MATEMATICA		<ul style="list-style-type: none"> <li>● correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> </ul>
	INFORMATICA SISTEMI E RETI TPSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</li> <li>● interpretare i sistemi nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;</li> <li>● riconoscere i diversi modelli organizzativi, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;</li> <li>● applicare i principi e gli strumenti della programmazione</li> </ul>

	<b>INFORMATICA SISTEMI E RETI TPSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</li> <li>● utilizzare i sistemi informativi e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> </ul>
--	--	---

### COMPETENZE RESIDUALI E SPECIFICHE DELLE MATERIE:

<b>MATERIE AREA GENERALE</b>	<b>MATERIE AREA DI INDIRIZZO</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>MATEMATICA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</li> <li>● utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</li> <li>● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> </ul>
	<b>TELECOMUNICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● comprendere le principali nozioni di elettrotecnica che sono a supporto delle tecnologie delle Telecomunicazioni</li> <li>● Sviluppare le basi dell'algebra booleana</li> <li>● Comprendere i meccanismi fisici utilizzati per la trasmissione dei dati (etere, cavo e fibra ottica)</li> </ul>
<b>STORIA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> </ul>

### 3.2 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

L'azione formativa è stata perseguita utilizzando più metodologie didattiche per rispondere ai diversi bisogni cognitivi degli studenti. In particolare si è cercato di

promuovere la partecipazione alle attività didattiche e ai momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione critica, l'assunzione di responsabilità e l'autovalutazione. In relazione agli obiettivi didattici disciplinari sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- esercitazioni applicative;
- lavoro di gruppo e di ricerca sperimentale;

attraverso i seguenti strumenti:

- testi e materiali multimediali;
- software, supporti informatici e piattaforme web;
- attrezzature di laboratorio.

Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 19.10 alle ore 23.20, articolate per unità didattiche di 50 minuti. Una quota massima pari al 20% dell'orario complessivo è stata svolta a distanza, in modalità asincrona, come previsto dall'art. 9, comma 2, lettera b), del "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento".

### 3.3 Attività di recupero e potenziamento

Gli studenti della classe che, durante il triennio hanno incontrato difficoltà in alcune discipline, hanno potuto usufruire di interventi di recupero e sostegno didattico organizzati dall'Istituto finalizzati a prevenire le lacune e l'insuccesso scolastico. Tra le attività di recupero promosse dalla scuola rientrano: sportelli didattici, corsi e percorsi di recupero didattico. Parallelamente, per approfondire e arricchire la formazione di studenti particolarmente motivati e impegnati, sono stati promossi moduli di potenziamento e attività integrative, sempre in orario extra curricolare.

### 3.4 Educazione civica e alla cittadinanza

Con la delibera 1233 del 21 agosto 2020, la giunta provinciale ha approvato le Linee guida per l'Educazione civica e alla cittadinanza, indicando come riferimento per l'insegnamento di tale disciplina nella Provincia Autonoma di Trento gli allegati A e C del decreto ministeriale n. 35/22 giugno 2020.

E' stata così recepita la Legge n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica del 20 agosto 2019, arrivando a definire un quadro entro il quale integrare le esperienze già in essere nelle diverse scuole nell'ottica di una innovazione dei curricoli attraverso "una progettazione d'istituto e di classe che consenta di rendere esplicito, e proporre intenzionalmente come tale, ciò che nelle conoscenze e attività disciplinari e progettuali, in modalità adeguate alle diverse età, è funzionale a sviluppare negli alunni e nelle alunne di tutti i gradi scolastici la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio 2018, Competenza in materia di cittadinanza)" - delibera 1233/21 agosto 2020.

I riferimenti tematici di questa disciplina sono costituiti dai seguenti cinque nuclei:

- costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio;
- cittadinanza digitale;
- alfabetizzazione finanziaria.

Figura di riferimento in ogni Consiglio di classe è il coordinatore di ECC al quale è dato compito di monitorare la programmazione e lo svolgimento dei percorsi, nonché di formulare una proposta di voto finale sulla base delle valutazioni conseguite da ciascuno studente. È invece compito dell'intero Consiglio di classe stabilire il voto da assegnare ad ogni studente utilizzando la tabella di valutazione allegata in appendice.

### Classe 3<sup>a</sup>

	Attività (titolo moduli mono o pluridisciplinari, progetti, altro)	Ore
1	Educazione Finanziaria - Progetto UNICREDIT	30
2	La Costituzione: legalità: 3 ore, Film e discussione: "Il traditore" diritto di voto: 6 ore, Film: le Suffragette, articoli: "violence against women" , "Reading women's right" diritti dei consumatori/ sostenibilità: 1 ora, articolo "Healthy food" materie coinvolte: tutte per il progetto Start Up (fatto in FAD), italiano e inglese in Costituzione	10

### Classe 4<sup>a</sup>

	Attività (titolo moduli mono o pluridisciplinari, progetti, altro)	Ore
1	Costituzione - Periodo storico pre Costituzione: 12 ore, Risorgimento, moti insurrezionali, Rivoluzione industriale e realtà contadina e operaia, Film: Oliver Twist, Film: Edith , una Ballerina all'inferno	12
2	principio di autodeterminazione dei popoli, 3 ore, incontro con dott. Aldo Gottardi	3
3	Cittadinanza digitale: 16 ore sicurezza: Rolling Code il sistema dei semafori a protezione dei dati, semafori binari e di Dijkstra. Implicazioni nel mondo digitale storia: Dal modem a 56Kbit/s all'ADSL Il salto di qualità che ha permesso agli utenti di navigare e operare in Internet con buone capacità di trasporto dati, evoluzione digitale delle comunicazioni: dalle reti elettromeccaniche a commutazione al campionamento della voce e alla loro virtualizzazione, Il teorema di Shannon (del Campionamento) e la rivoluzione digitale conseguente Applicativi: Package Java U2 da sl.194, Gli array di oggetti U2 da sl.142, Progettazione web CSS da sl, Sviluppo web CSS U7 L4 da SL.11 materie coinvolte: Sistemi e reti, Informatica Italiano	16

### Classe 5<sup>a</sup>

	Attività (titolo moduli mono o pluridisciplinari, progetti, altro)	Ore
1	Incontro con dott. Aldo Gottardi - Autonomia Trentina	4
2	Intervento dott. Ferrandi (Museo Storico Trentino) - Autonomia Trentina	2
3	Educazione Finanziaria (Manzotti) - Alfabetizzazione finanziaria	35
4	Intervento ex presidente delle ASUC trentine Rodolfo Alberti 2	2

### 3.5 Potenziamento linguistico/CLIL (Content and Language Integrated Learning)

L'articolo 56 bis della legge provinciale n. 5 del 2006, nel testo attualmente vigente, prevede che il sistema educativo provinciale assicuri il potenziamento delle lingue straniere nelle istituzioni scolastiche e formative anche attraverso l'insegnamento con modalità di apprendimento integrato di lingua e contenuto (Content and Language Integrated Learning – CLIL) o veicolare. Con Delibera n. 2040 del 13 dicembre 2019 la Giunta Provinciale ha delineato le direttive attuative del potenziamento linguistico prevedendo, per la scuola secondaria di secondo grado, 60 ore per ciascun anno di corso. Nel quinto anno, al fine di garantire coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale vigente, l'attività didattica viene realizzata in CLIL per il 50 % dell'orario annuale di una o più discipline non linguistiche.

#### Classe 4<sup>a</sup>

Potenziamento	Docente	Disciplina	Contenuti/argomenti	Ore	Periodo
INGLESE	D'Amato Bonapace	Italiano	War Poets	2	29-30/5 2023
INGLESE	Matteo Magrin	RETI	Lezione ed esercitazioni con Cisco Packet	4	nell'anno
INGLESE	Magrin Matteo	TPSI	Android Studio - attività di produzione delle APP,	4	nell'anno
INGLESE	D'Amato Magrin	TPSI/RETI	colloqui orali in preparazione dell'Esame di Stato	3	11, 18, 25 Maggio 1 Giugno

#### Classe 5<sup>a</sup>

CLIL	Docente	Disciplina	Contenuti/argomenti	Ore	Periodo
INGLESE	Lavezzari Magrin	RETI	colloqui orali in preparazione dell'Esame di Stato	10	Marzo - Maggio 2024
INGLESE	Lavezzari Bonapace	Storia	Focus su aspetti storico culturali che meglio si accordano alla realtà dei paesi anglofoni	25	Ottobre - Maggio 2024

### 3.6 Alternanza scuola lavoro

Il percorso di alternanza scuola – lavoro ha avuto una articolazione triennale e ha contribuito a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi nonché a fornire strumenti di orientamento post-diploma.

Il concetto di competenza, intesa come “comprovata capacità di organizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale”, presuppone l’integrazione di conoscenze scolastiche con abilità personali e relazionali. L’alternanza offre agli studenti occasioni di apprendimento basate su esperienze che, individualmente o come gruppo classe, si affiancano al curriculum scolastico disciplinare ampliandolo attraverso specifiche progettualità, attività di simulazione o con il confronto diretto in contesti operativi al di fuori della scuola.

Gli adulti che frequentano il corso hanno già fatto diverse esperienze nel mondo del lavoro. Molti di loro attualmente hanno occupazioni, non sempre coerenti col percorso di studi, e sono tornati a scuola per poter avere migliori prospettive future nel mondo del lavoro.

Inoltre, alcuni di essi hanno alle spalle percorsi scolastici nell’ambito della formazione professionale, dove hanno potuto fare diverse esperienze di alternanza scuola-lavoro. Pertanto gli studenti della classe hanno avuto modo di conoscere il mondo del lavoro, anche se tali esperienze sono state molto eterogenee per durata, modalità di svolgimento, periodo di effettuazione.

Tali attività sono inserite nel curriculum dello studente.

Inoltre, come gruppo classe, sono state svolte le attività risultanti dalla seguente tabella:

#### Classe 3<sup>a</sup>

Attività	Obiettivi (declinati in competenze e/o abilità da promuovere e sviluppare)	Ore
UNICREDIT “StartUp your life”	Educazione finanziaria ed imprenditoriale	30

#### Classe 4<sup>a</sup>

Attività	Obiettivi (declinati in competenze e/o abilità da promuovere e sviluppare)	Ore
Conoscere la borsa	Capire il funzionamento dei mercati finanziari	21

#### Classe 5<sup>a</sup>

Attività	Obiettivi (declinati in competenze e/o abilità da promuovere e sviluppare)	Ore
Costruzione di una stazione meteo	Attività pluridisciplinare finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite - 10 in classe, 23 a casa	33

### 3.8 Iniziative ed esperienze (viaggi di istruzione, settimane linguistiche, visite guidate, lezioni itineranti)

Nel corso del triennio sono state programmate iniziative ed esperienze che hanno contribuito al conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali individuate dal Consiglio di classe in sede di programmazione annuale.

Per gli anni scolastici 2019-20, 2020-21 e 2021-22, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, tutte le molteplici attività, iniziative ed esperienze normalmente promosse nel nostro Istituto sono state ridimensionate, se non completamente cancellate.

Di seguito si dà conto nella tabella di quanto effettivamente svolto:

#### Classe 4<sup>a</sup>

Attività	Destinazione	Coinvolgimento (intera classe o gruppi studenti)	Data e durata
Visita alla infrastruttura informatica dell'istituto Guetti	Guetti	Intera classe	Pomeriggio del 20 Aprile 2023
visita del Duomo e al museo sotto il monumento alla Vittoria	Bolzano	Intera classe	Dicembre 2022

#### Classe 5<sup>a</sup>

Attività	Destinazione	Coinvolgimento (intera classe o gruppi studenti)	Data e durata
Visita alla centrale idroelettrica EDISON di Ponte Caffaro e alla centrale telefonica/internet CEDIS di Storo	Storo e Caffaro	Intera classe	Maggio 2024, giornata intera (ancora da svolgere)
Visita al castello del Buonconsiglio	Trento	Intera classe	18 Aprile 2024 - giornata intera

## 4 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 4.1 Schede informative sulle singole discipline

Vedere piano di lavoro individuale e seguire il seguente Format

Disciplina
<b>Italiano – Lingua e Letteratura</b>
Docente
Bonapace
Testo adottato
<p>L'insegnante ha fornito fotocopie e dispense tratte da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C. Giunta, CUORI Intelligenti. Mille anni di letteratura - Giacomo Leopardi (Edizione Rossa), Segrate (MI), Garzanti Scuola (Mondadori), 2022.</li> <li>- Id. CUORI Intelligenti. Mille anni di letteratura - Neoclassicismo e Romanticismo (Edizione Rossa - vol 2b), Segrate (MI), Garzanti Scuola (Mondadori), 2022.</li> </ul>
Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici
<p>In linea generale, gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro in termini di conoscenze, abilità e competenze possono ritenersi raggiunti nonostante una notevole disomogeneità all'interno della classe, che generalmente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● utilizzare, in vari contesti, strumenti espressivi e argomentativi adeguati e adatti a destinatari e scopi;</li> <li>● leggere e comprendere nella loro globalità testi di varia natura, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato in rapporto alla tipologia testuale e al contenuto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;</li> <li>● comprendere diverse tipologie di testi, riconoscendone gli elementi costitutivi</li> <li>● produrre testi scritti usando lessico e registro appropriati al contesto e organizzando l'esposizione degli argomenti con coesione e coerenza</li> <li>● padroneggiare la scrittura nei suoi fondamentali aspetti ortografici, morfologici, lessicali e sintattici</li> <li>● possedere un generale orientamento storico che permetta di collocare autori e opere letterarie in appropriati contesti che ne arricchiscano l'interpretazione</li> </ul>
Metodologie e strumenti didattici utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali.</li> <li>● Lezioni partecipate interattivo-dialogiche.</li> <li>● Slide, appunti, fotocopie di testi e approfondimenti forniti dall'insegnante, presentazioni condivise tramite Google Classroom, e approfondimenti video.</li> <li>● Approfondimenti e focus sono stati proposti come occasione di riflessione e sviluppo di un maggior senso critico rispetto a quanto affrontato a lezione, in vista di una conoscenza meno scolastica e più consapevole.</li> </ul>
Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati
<p>Nel corso dell'anno scolastico le conoscenze degli studenti sono state verificate sia tramite la somministrazione di prove di verifica scritte sia tramite interrogazioni orali. Agli studenti è stato chiesto di fornire risposte esaurienti rispetto agli argomenti affrontati in classe, misurandosi con questionari di domande a risposta aperta,</p>

elaborando testi di lunghezza variabile, presentando alla classe un approfondimento personale su un tema/autore/componimento dato.

I brani o i componimenti proposti sono stati posti al centro del processo di verifica, anche se non è sempre stata richiesta agli alunni una parafrasi puntuale dei testi analizzati.

Nei precedenti anni scolastici, gli studenti non si sono misurati con la produzione di classici "temi di italiano" e l'esiguità delle ore (che per quanto riguarda la specificità di questo anno scolastico si è configurata come una reale criticità) non ha permesso di concentrarsi in modo realmente appropriato su questo tipo di lavoro. Tuttavia, durante l'anno scolastico, gli studenti hanno sperimentato le diverse tipologie di produzione scritta previste dalla prima prova d'esame.

Sia per le prove scritte che per quelle orali sono state utilizzate apposite griglie di valutazione, in cui sono stati assegnati punteggi per i diversi descrittori.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

**UDA 5A. 25 ore - IL MALE DI VIVERE NELLA CULTURA OTTOCENTESCA: IL PESSIMISMO LEOPARDIANO ED I SUOI RIMEDI**

Giacomo Leopardi: vita, pensiero, opere.

Lettura e analisi di alcuni estratti e di alcuni componimenti appartenenti alle opere principali.

**Zibaldone di pensieri:**

- La natura e la civiltà (estratti)
- La noia
- Una madre terribile

**Operette morali:**

- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
  
- Canti:
  - L'infinito
  - A Silvia
  - Il passero solitario
  - La sera del dì di festa
  - A se stesso
  - Sopra il ritratto di una bella donna scolpito nel monumento sepolcrale della medesima (estratti)
  - Canto di un pastore errante dell'Asia

**UDA 5B. 17 ore - LA NARRATIVA REALISTA E VERISTA: GIOVANNI VERGA**  
***Dal Positivismo al Naturalismo. Il Verismo. Giovanni Verga: vita, pensiero, opere.***

Estratti da Il romanzo sperimentale di Émile Zola

**Giovanni Verga:**

- Dedicataria a Salvatore Farina
- Lettera a Salvatore Paola Verdura

**Vita dei campi:**

- Rosso Malpelo

## **I Malavoglia: trama e contenuti**

### **Novelle rusticane:**

- La roba
- Libertà

### **UDA 5C. 38 ore - IL DECADENTISMO: TRA NARRATIVA E POESIA.**

***Il Decadentismo e il Simbolismo in Europa ed Italia. D'Annunzio, Pascoli: vita, poetica, lettura e analisi di alcune poesie. Il romanzo del'900: le novità. Svevo e Pirandello: vita, poetica e opere. Lettura di alcuni estratti delle opere degli autori.***

### Charles Baudelaire:

- L'albatro

### Giovanni Pascoli:

- **Myricae:**
  - Arano
  - Lavandare
  - X Agosto
  - Novembre
  - Temporale
- **Canti di Castelvecchio:**
  - Il gelsomino notturno
- **Il fanciullino** (estratti)

### Gabriele d'Annunzio:

- **Alcyone:**
  - La pioggia nel pineto

### Italo Svevo:

- **Una vita**
  - Lettera alla madre (incipit cap. I)
- **Senilità**
  - Emilio e Angiolina (incipit cap. I)
- **La coscienza di Zeno**
  - «Muoi!» (estratto da La morte di mio padre, cap. IV)

### Pirandello:

- **Novelle per un anno**
  - Il treno ha fischiato
- **L'umorismo** (Una vecchia signora imbellettata)
- **Uno nessuno e centomila**
  - Mia moglie e il mio naso; E il vostro naso? (estratti)

### **UDA 5D. 5 ore - LA POESIA DELL'ERMETISMO: UNGARETTI E MONTALE**

**Contesto storico sociale: la società italiana del dopoguerra**  
**La poesia di Ungaretti e Montale**

Ungaretti:

- **L'Allegria:**
  - Il porto sepolto
  - Veglia
  - Fratelli
  - Mattina
  - Soldati

Montale:

poetica (accenni) e lettura di qualche lirica che si configura come primaria espressione del sentire del poeta.\*

\*L'esiguità numerica delle lezioni a disposizione (dovuta a particolari circostanze verificatesi nel corso dell'anno) non ha permesso un approfondimento esaustivo dell'autore e della sua opera.

Disciplina
<b>Storia</b>
Docente
Bonapace
Testo adottato
Si è fatto uso di dispense e slide prodotte dall'insegnante e condivise con gli studenti.
Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici
Gli studenti ammessi all'esame hanno dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, di aver acquisito le principali nozioni riguardanti la storia di fine Ottocento e del Novecento e di saper <ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.</li><li>● Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano lo sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.</li><li>● Affinare, tramite il confronto con le realtà del passato, quelle capacità analitiche, comparative ed interpretative che consentono di comprendere tanto i processi storici quanto la complessità del presente.</li><li>● Saper valutare l'attendibilità delle narrazioni storiografiche individuando il fine perseguito da chi racconta.</li></ul>

- Saper collocare all'interno di precise coordinate spazio-temporali i principali fenomeni studiati, riconoscendo la dimensione contingente di valori, opinioni, paradigmi.
- Saper cogliere le funzioni svolte dai differenti soggetti storici nell'ambito di un determinato contesto.

#### Metodologie e strumenti didattici utilizzati

- Lezioni frontali
  - Lezioni partecipate e interattive.
  - Slide, appunti, approfondimenti video (documentari e interviste), presentazioni condivise tramite Google Classroom, fotocopie fornite dall'insegnante
- L'UDA 5A riguardante la Prima guerra mondiale ha previsto l'intervento di Francesco Bogni, appassionato conoscitore di storia locale e cofondatore del Museo della Guerra di Bersone, in qualità di esperto esterno coordinato dal Centro Studi Judicaria di Tione di Trento. Lo storico Aldo Gottardi è intervenuto, invece, con un focus sulle realtà locali legate alla Resistenza e alla Seconda guerra mondiale (UDA 5C).

#### Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Nel corso dell'anno scolastico le conoscenze degli studenti sono state verificate principalmente tramite prove orali che si sono configurate spesso come approfondimenti personali poi esposti in classe in merito a particolari aspetti concernenti i macro argomenti trattati. Questo approccio ha motivato gli studenti, liberandoli da una dimensione di studio tipicamente "scolastica". Buona parte delle lezioni di Storia (una ventina di lezioni) è stata svolta come attività Cii, in una dimensione da un lato stimolante, ma dall'altro inevitabilmente di rallentamento rispetto al procedere del programma stesso.

#### Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

UDA 5A: DALL'EVOLUZIONE DELLA SOCIETA' DI MASSA ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE (ca. 15 unità di lezione)  
 La Seconda rivoluzione industriale. La questione sociale: capitalismo e proletariato.  
 La nascita dei partiti di massa.  
 La Belle Époque, lo spazio vitale e il trionfo delle logiche imperialiste  
 L'età giolittiana.  
 La corsa agli armamenti.  
 Nazionalismo e protezionismo.  
 La Prima guerra mondiale: cause e motivazioni scatenanti.  
 Fronte occidentale ed orientale.  
 Dal neutralismo all'interventismo  
 La guerra italiana.  
 Gli accordi di Versailles, i 14 punti di Wilson.

<p><b>UDA 5B: CARATTERISTICHE DEI REGIMI TOTALITARI (25 unità di lezione)</b>  Il primo dopoguerra in Italia e nel mondo; il Biennio rosso; le tensioni sociali in Europa.  L'avvento al potere del fascismo in Italia: la marcia su Roma; l'assassinio di Matteotti; la repressione dei diritti ad opera di uno Stato autoritario, violento e liberticida; il corporativismo; l'autarchia; le mire imperialiste.  Nascita e crisi della repubblica di Weimar, l'affermazione del nazismo: la sfiducia nelle istituzioni democratiche; gli Stati Uniti e il crollo di Wall Street, la crisi economica mondiale; la nascita del Terzo reich; la macchina della propaganda; il controllo della società; l'eliminazione dei nemici "interni"; il militarismo; l'alleanza con Mussolini e il comune sostegno al generale Franco; le ambizioni egemoniche.</p> <p><b>UDA 5C: LA SECONDA GUERRA MONDIALE (ca. 15 unità di lezione)</b>  La Seconda guerra mondiale: le origini e le responsabilità; la vertiginosa escalation del conflitto (tattiche, fronti, battaglie...); l'idea di un "nuovo ordine europeo"; le conquiste tedesche; l'olocausto e le deportazioni, la Battaglia d'Inghilterra, l'Operazione Barbarossa; l'attacco di Pearl Harbor; l'8 settembre '43; l'occupazione nazista, la RSI e la lotta partigiana; la sconfitta della Germania; lo sgancio della bomba atomica; il processo di Norimberga.</p> <p><b>UDA 5D: IL SECONDO DOPOGUERRA, UN'EPOCA DI GRANDI SCONVOLGIMENTI (5 unità di lezione)</b>  Il nuovo assetto mondiale e la guerra fredda: il ruolo di URSS e USA; il destino della Germania; il muro di Berlino (1961-1989)</p>
---

Disciplina
<b>Matematica e complementi di Matematica</b>
Docente
Pitzalis
Testo adottato
Principalmente slide recuperati dal volume Matematica.Blu 2.0 volume 3 di Bergamini, Trifone, Barozzi e slide messe a disposizione dal gruppo di lavoro provinciale dei docenti del serale di matematica.
Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

Sia pure con qualche difficoltà si è riusciti a terminare il programma. L'unico studente ammesso all'esame ha dimostrato interesse selettivo e poco attivo agli argomenti trattati.

**Metodologie e strumenti didattici utilizzati**

La parte teorica è stata sempre fin da subito legata alla parte pratica per meglio coinvolgere gli studenti. E' sempre stato chiesto agli studenti di mettersi alla prova con esercizi alla lavagna.

**Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati**

Oltre ad esercizi alla lavagna atti a valutare (senza voto) il raggiungimento del livello richiesto, è stata fatta una verifica scritta al termine di ogni UDA. Le verifiche, scritte, vertono sullo svolgimento di esercizi dal più semplice al più complesso relativi all'argomento appena trattato.

**Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti**

UDA1: Derivate e loro applicazioni. 15 ore  
UDA2: Calcolo integrale e sue applicazioni. 24 ore  
UDA3: Calcolo combinatorio e probabilità. 28 ore  
UDA4: Statistica. 20 ore

**Disciplina**

**Lingua straniera: Inglese**

**Docente**

Nadia Lavezzari

**Testo adottato**

Sono stati forniti materiali di vario genere, principalmente in formato digitale, proposti dall'insegnante in base all'argomento affrontato.

I materiali utilizzati sono stati principalmente tratti dal sito del British Council oppure da altre fonti quali: BBC Learning English, TED talks, ESL brains, test-english.com, examenglish.com e simili.

Si sono condivisi inoltre sulla piattaforma Classroom altri materiali digitali tra cui: articoli di giornale online, dispense, schede didattiche e presentazioni create dall'insegnante.

In particolare, per quanto riguarda il modulo 5A (e in generale per il ripasso grammaticale), si è fatto riferimento al seguente libro di testo:

- Gallagher, Angela. Galuzzi, Fausto. *Mastering Grammar*. Pearson Longman, 2016.

Per quanto riguarda invece le tematiche relative a pubblicità e marketing, si è fatto in parte riferimento al seguente libro di testo:

- Revellino, Patrizia. Schinardi, Giovanna. Tellier, Emilie. *Let's do business in English. The world of business and finance at your fingertips*. Clitt Editore, 2021.

#### Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati pienamente raggiunti dallo studente frequentante, che generalmente è in grado di:

- comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti e/o digitali di livello B1+ e trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
- Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali ad un livello B1.
- Produrre una comunicazione orale e testi scritti di livello B1 differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

#### Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Le metodologie utilizzate sono state:

- Lezione frontale partecipata per introdurre gli argomenti più teorici
- Discussione sulle tematiche affrontate in lingua inglese
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Debates
- Interviews
- Writing and Reading tasks
- Listening and Speaking Practice

Attraverso le diverse metodologie didattiche adottate si è cercato di puntare principalmente sulla comunicazione e l'espressione in lingua inglese da parte degli studenti, cercando di stimolare la partecipazione.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Materiali digitali di vario genere tra cui: esercizi di reading, listening, writing e speaking tratti dal sito del British Council, esercizi interattivi da test-english.com, examenglish.com; materiali didattici vari da siti quali BBC Learning English, ESL brains, TED Talks e simili.
- Fotocopie e dispense tratte dai seguenti libri di testo:
  - Gallagher, Angela. Galuzzi, Fausto. *Mastering Grammar*. Pearson Longman, 2016.
  - Revellino, Patrizia. Schinardi, Giovanna. Tellier, Emilie. *Let's do business in English. The world of business and finance at your fingertips*. Clitt Editore, 2021.
- Google Classroom come punto di riferimento per la condivisione di materiali didattici
- LIM

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Durante l'anno scolastico, le competenze degli studenti sono state verificate principalmente tramite la somministrazione di prove scritte. A queste si è aggiunta la verifica orale, che è stata costante, allo scopo di monitorare l'apprendimento linguistico e di intervenire attraverso attività mirate di ripasso o di ulteriore esercizio, in caso di necessità.

La verifica relativa alle prime due unità di apprendimento (UDA 5A e 5B), essendo esse più consistenti, è stata suddivisa in 2 prove parziali e la valutazione sommativa è risultata dalla media delle due valutazioni in itinere. La verifica delle altre due unità di apprendimento (UDA 5C e 5D) si è basata invece su un'unica prova scritta.

Al fine di promuovere e potenziare la competenza comunicativa in lingua inglese, sono state talvolta proposte anche piccole attività di esposizione orale su argomenti differenti, soprattutto durante le ore di lezione online. Si sono inoltre proposte attività di dibattito e discussione sulle varie tematiche affrontate per stimolare la partecipazione. Anche di questi interventi si è tenuto conto per la valutazione finale. Inoltre, si sono considerati anche altri elementi, quali la partecipazione e l'attenzione in classe, il progresso, l'interesse dimostrato nei confronti delle attività proposte.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

UDA 5A: RIPASSO E  
POTENZIAMENTO GRAMMATICALE  
(circa 36 unità di lezione)

**GRAMMAR:**

- Present simple vs present continuous
- adverbs of frequency
- Stative vs dynamic verbs
- Future tenses: will future, be going to, present continuous, present simple for future
- Modal verbs
- Conditionals (0,1,2)
- Linkers

**VOCABULARY:**

- Potenziamento lessicale su argomenti vari:
  - Daily and weekly activities
  - Technology and our daily lives
  - Digital habits across generations
  - The world in 2050
  - The environment and climate change
  - Environmental issues

<p>UDA 5B: THE WORKING WORLD (circa 27 unità di lezione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduction to English as a lingua franca and the role of Business English</li> <li>- How to write a professional email</li> <li>- How to write a CV</li> <li>- How to write a job application</li> <li>- How to conduct a job interview</li> <li>- Changes in employment</li> <li>- Recruitment, training and pay</li> </ul>
<p>UDA 5C: BUSINESS AND TECHNOLOGY (circa 13 unità di lezione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Innovation in business: how to be an innovative brand</li> <li>- E-commerce</li> <li>- The use of Chatbots and AI in e-commerce</li> <li>- The environmental impact of e-commerce</li> <li>- Tips for selling online</li> <li>- Using the Internet for marketing: digital marketing strategies</li> <li>- E-commerce vs M-commerce: the increase in using smartphones and mobile devices to make purchases online</li> </ul>
<p>UDA 5D: BUSINESS EXPANSION (circa 14 unità di lezione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Advertising and promotion</li> <li>- The language of advertising</li> <li>- The advertising campaign</li> <li>- Market research</li> <li>- Globalization and multinationals</li> </ul>
<p><b>Attività CLIL (25 + 10 unità di lezione)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si sono svolte, da inizio ottobre a inizio maggio, 25 lezioni in CLIL che hanno coinvolto le seguenti discipline: <b>Lingua Inglese e Storia</b>. Le tematiche affrontate hanno posto il focus su alcuni aspetti storico-culturali e letterari relativi ai principali paesi anglofoni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Suffragettes movement (8 unità di lezione)</li> <li>- The Italian migratory flows to English-speaking countries (8 unità di lezione)</li> <li>- WWI: “All Quiet on the Western Front” and the War Poets (9 unità di lezione)</li> </ul> </li> <li>- Si sono svolte, inoltre, da metà marzo a tutto maggio, 10 lezioni in CLIL che hanno coinvolto le seguenti discipline: <b>Lingua Inglese, Sistemi e Reti, TPSI</b>. Si sono ripassati concetti tecnici fondamentali specifici di disciplina in lingua inglese in vista dell’Esame di Stato.</li> </ul>	

Disciplina
<b>Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa</b>
Docente
Manzotti Mauro
Testo adottato
Dispense, slide e materiali forniti dal docente
Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici
E' stato possibile completare il programma nelle sue parti fondamentali. Gli studenti hanno dimostrato un interesse sufficiente per gli argomenti trattati, la partecipazione è stata costante e la frequenza regolare.
Metodologie e strumenti didattici utilizzati
Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale partecipata per introdurre gli argomenti più teorici</li> <li>- Discussione sulle tematiche affrontate</li> </ul> Sono stati utilizzate le seguenti piattaforme software: <ul style="list-style-type: none"> <li>- JustEtf</li> <li>- Morning Star tools</li> <li>- Trade Republic</li> <li>- Yahoo Finance</li> <li>- Finviz</li> </ul>
Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati
Frequenti verifiche orali sugli argomenti svolti a lezione e su risoluzioni di problemi proposti al momento.
Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti
<p><b>UDA 5A (10 h) - L'organizzazione in azienda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'organizzazione aziendale</li> <li>● La specializzazione del lavoro</li> <li>● I meccanismi di coordinamento</li> <li>● La microstruttura: posizione individuale e mansione</li> <li>● La macrostruttura: forme organizzative</li> <li>● La struttura funzionale</li> <li>● La struttura divisionale</li> <li>● La struttura a matrice</li> </ul> <p><b>UDA 5B (10 h) - I processi aziendali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il flusso delle attività</li> <li>● I processi aziendali: attori, controllo e interdipendenze</li> <li>● Processi primari e processi di supporto</li> <li>● La catena del valore secondo Porter</li> <li>● Processi di gestione del mercato</li> <li>● Elementi di marketing</li> </ul>

- Cenni al ciclo di vita del prodotto

#### **UDA 5C (10 h) – La qualità e la sicurezza in azienda**

- La qualità in azienda
- La sicurezza in azienda
- L'organizzazione della prevenzione aziendale
- Fattori di rischio misure e tutele
- I luoghi di lavoro
- Il rischio elettrico, di incendio e di atmosfere esplosive
- Il rischio biologico
- Il rischio di agenti chimici e fisici
- I videoterminali
- I dispositivi di protezione individuale
- La segnaletica di sicurezza

#### **UDA 5D (30 h) - Introduzione alla finanza aziendale**

- Investitore e speculatore
- La libertà finanziaria
- Mercati finanziari
- L'interesse composto
- I criteri di investimento
- I moltiplicatori
- Gli strumenti finanziari

Disciplina
<b>Informatica</b>
Docente
Manzotti Mauro
Testo adottato
Lorenzi, Cavalli - PRO.TECH Vol. C - Ed. Atlas Materiale e dispense fornite dal docente
Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici
E' stato possibile completare il programma nelle sue parti fondamentali. Gli studenti hanno dimostrato un buon interesse per gli argomenti trattati, la partecipazione è stata costante e la frequenza regolare.
Metodologie e strumenti didattici utilizzati
Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale partecipata per introdurre gli argomenti più teorici</li> <li>- Discussione sulle tematiche affrontate</li> <li>- Cooperative learning</li> </ul> Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici per la progettazione di database: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Draw.io per la stesura dei diagrammi E/R</li> <li>- XAMPP</li> <li>- Data Base MySQL:</li> </ul>

- a riga di comando
- client HeidiSQL
- client phpmyadmin

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Frequenti verifiche orali sugli argomenti svolti a lezione, sugli esercizi proposti per casa e su risoluzioni di problemi proposti al momento.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

#### **UDA 5A (18h) – L'organizzazione degli archivi e le basi di dati**

- Gli archivi
- I file e le memorie di massa
- L'organizzazione degli archivi
- Le applicazioni gestionali
- Le basi di dati
- I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi
- L'organizzazione degli archivi mediante basi di dati
- I modelli per il database
- L'architettura a tre livelli e l'indipendenza dei dati
- La gestione del database
- I linguaggi per database
- Gli utenti

#### **UDA 5B (40h) – Il modello concettuale dei dati**

- La progettazione concettuale
- Il modello dei dati
- Il modello entità/associazioni
- La rappresentazione grafica con UML
- Gli attributi di entità e associazioni
- Le associazioni tra entità (1:1, 1:N, N:N)
- Le regole di lettura
- L'analisi del problema e il modello dei dati

#### **UDA 5C (40h) – Il modello logico relazionale**

- I concetti del modello relazionale
- La derivazione delle relazioni dal modello
- Le operazioni relazionali
- Le interrogazioni con più operatori
- La normalizzazione delle relazioni
- L'integrità referenziale
- Osservazioni sul modello relazionale

#### **UDA 5D (80h) – Il linguaggio SQL e il database MySQL**

- Le caratteristiche generali del linguaggio SQL
- Gli identificatori e i tipi di dati
- I comandi DDL per la definizione delle tabelle
- I comandi DML per la manipolazione dei dati
- Le interrogazioni con il comando SELECT

- Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL
- Le funzioni di aggregazione
- Gli ordinamenti e i raggruppamenti
- Le condizioni di ricerca
- Le viste logiche
- Lo sviluppo completo di problemi
- I comandi DCL
- **MySQL (a riga di comando, HeidiSQL e phpmyadmin)**
- Le caratteristiche generali di MySQL
- La creazione del database e delle tabelle
- Le operazioni di manipolazione e di interrogazione
- I tipi di dati in MySQL
- I comandi MySQL in batch
- Le transazioni
- La gestione dei record fantasma
- Le stored routine
- Il trigger

Disciplina
<b>Sistemi e Reti</b>
Docente
Magrin
Testo adottato
Nuovo Sistemi e Reti 3 Casa editrice: Hoepli; Autore: Bianchi E., Lo Russo L.
Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici
E' stato possibile completare il programma nelle loro parti essenziali. Gli studenti hanno dimostrato discreto interesse per gli argomenti trattati e la partecipazione è stata nel complesso buona. Sono state effettuate molte lezioni di ripasso per rinforzare i concetti sviluppati in quanto l'impegno nello studio non sempre è stato costante. Frequenza regolare.
Metodologie e strumenti didattici utilizzati
Ho scelto di realizzare una Stazione Meteo (vedi anche TPSIT) per dare una visione "globale" delle varie problematiche da affrontare nel progetto contestualizzando molte tematiche studiate nelle varie UDA: calare i concetti teorici nel reale ha aiutato gli studenti a comprendere meglio l'importanza di una preparazione multidisciplinare.
Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati
Interrogazioni frequenti senza voto e verifiche scritte di UDA con eventuali valutazioni dei lavori sviluppati per la stazione Meteo
Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

**UDA1 - 27 ore**

- Ripasso Stack ISO/OSI e TCP/IP
- LAN, tecniche di routing, algoritmo Djistra e Bellman-Ford
- VLAN
- Servizi DHCP e DNS
- Applicazione delle ACL
- Il router/Firewall della Zyxel acquistato dall'Istituto nel programma PNRR

**UDA2 - 24 ore**

- Principi di crittografia, crittografia simmetrica e asimmetrica
- Svolgimento completo di una cifratura con RSA
- Sistemi di autenticazione, firma digitale, certificati digitali
- Sicurezza applicata ai sistemi informativi
- Protocolli di sicurezza ed autenticazione per il WEB, SSL/TLS, HTTPS
- VPN
- Architetture sicure per erogazione servizi WEB, firewall, proxy, DMZ, ACL nel router/firewall Zyxel
- Gestione sicura di un DB di usernames/password e processo di Login con chiavi di sessione in PHP su Altvista

**UDA3 - 18 ore**

- Tipologie e classificazione delle reti mobili e wireless, reti cellulari, protocolli WLAN
- Autenticazione nelle reti Wireless
- Trasmissione su etere, peculiarità , problematiche tecniche.
- Architettura delle reti Wireless

**UDA4 - 20 ore**

- Modello client/server, modello client/server per applicazioni distribuite e applicazioni nel WEB. I domini. Cenni ai servizi di Directory

Disciplina
<b>Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione</b>
Docente
Magrin
Testo adottato
Nuovo tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni 3 Hoepli - Autori: Nikolassy R., Camagni P. .
Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici
E' stato possibile completare il programma nelle loro parti essenziali. Gli studenti hanno dimostrato discreto interesse per gli argomenti trattati e la partecipazione è stata nel complesso buona. Sono state effettuate molte lezioni di ripasso per rinforzare i concetti sviluppati in quanto l'impegno nello studio non sempre è stato costante. Frequenza regolare.
Metodologie e strumenti didattici utilizzati
Ho spesso legato gli argomenti teorici ad attività pratiche attraverso il progetto di una Stazione Meteo realizzata con Arduino UNO WiFi che invia i dati raccolti dai

sensori a un DB personale in Altevista con l'ausilio di scripts PHP. La parte di programma delle servlets è stata sviluppata migrando il DB Altevista in XAMPP e sviluppando codice JAVA di interrogazione ed aggiunta dati al DB

Modalità di verifica, criteri di valutazione ed eventuali strumenti (griglie, rubriche...) utilizzati

Interrogazioni frequenti senza voto e verifiche scritte di UDA con eventuali valutazioni dei lavori sviluppati.

Programma svolto con indicazione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti

**UDA1 - 28 ore**

- Sistemi distribuiti, classificazione, evoluzione e architetture per software distribuito, architetture a livelli
- Tecnologie e protocolli del WEB, HTTP, applicazioni web
- Modello ISO/OSI, strato trasporto e applicativo all'interno dei protocolli e tecnologie WEB
- Formati per scambio dati nel WEB JSON e XML

**UDA2 - 23 ore**

- Caratteristiche delle reti mobili, sistema operativo Android
- struttura base di una App Android
- Piccoli progetti di sviluppo App Android: generatore numeri casuali, convertitore valuta, piccola calcolatrice

**UDA3 - 25 ore**

- Funzionamento dei protocolli TCP e UDP loro utilizzo all'interno del mondo web
- Tipologie di Socket, Socket in JAVA con esempi di comunicazione tra devices utilizzando anche Arduino UNO Wifi come interlocutore

**UDA4 - 20 ore (più 10 ore già anticipate lo scorso anno in 4IS)**

- Le CGI
- Servlet Java e Application Server, deployment delle Servlets
- Connettività Database con Java
- interrogazione ed estrazione dati da DB Stazione Meteo creato in Altevista

## 5 EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Tipologia di prova	Effettuata/e in data	Modalità di svolgimento
1ª Prova scritta	15 Maggio 2024	dalle 19:10 alle 23:20 5FMS e 5IS
2ª Prova scritta	30 Maggio 2024	dalle 19:10 alle 23:20 5IS

Prova orale	3 Giugno 2024	dalle 19:10 alle 23:20 5FMS e 5IS
-------------	------------------	--------------------------------------

## 6 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

### 6.1 Criteri di valutazione

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

I principi generali della valutazione sono stabiliti con specifico Regolamento provinciale, in raccordo con la normativa nazionale. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina prevista dai Piani di Studio provinciali e alle varie attività svolte dall'Istituto.

La valutazione ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti; ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dai Piani di Studio d'Istituto.

Inoltre la valutazione riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

Nelle classi del corso serale la valutazione degli apprendimenti si effettua sulla base del PFI e ha come oggetto la verifica delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli adulti in relazione ai risultati attesi al termine del periodo didattico a cui essa si riferisce.

Ai fini della valutazione si prevede:

il riconoscimento all'inizio del periodo formativo di crediti formali, non formali e informali;

l'attribuzione di un voto unico nelle valutazioni finali anche per le discipline che prevedono prove scritte, orali, grafiche e pratiche.

Per quanto riguarda le valutazioni finali al termine del secondo e del terzo periodo, il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti criteri, tenuto anche conto di quanto previsto dal "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione agli adulti in provincia di Trento" (Decreto Presidente della Provincia 18 dicembre 2015 n. 20-34/Leg):

La valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale è definita sulla base del patto formativo individuale. Essa ha la finalità di accertare il conseguimento delle competenze acquisite dagli adulti in relazione ai risultati di apprendimento attesi al termine di ciascun periodo didattico.

La valutazione è riferita a ciascun periodo didattico e alle discipline previste dal piano di studio.

La valutazione si effettua al termine di ciascun anno scolastico e si conclude con l'ammissione al periodo didattico successivo o agli esami di Stato ovvero con il riconoscimento dei crediti acquisiti.

I docenti assegnano un voto per ogni unità di apprendimento. Il voto finale assegnato in ogni disciplina non è la semplice media matematica dei voti conseguiti nelle singole unità di apprendimento, ma il risultato di una valutazione complessiva che tiene conto anche del peso che ogni modulo assume nella programmazione del periodo, degli eventuali moduli non superati, nonché dell'impegno e della partecipazione all'attività didattica.

Se in una disciplina sono state superate tutte le unità di apprendimento, il relativo voto finale attribuito in sede di scrutinio sarà pienamente sufficiente.

Se in una disciplina non sono state superate uno o più unità di apprendimento, ma il Consiglio di Classe ritiene che la valutazione finale sia nel complesso ugualmente sufficiente, in pagella viene indicato un voto finale sufficiente. Tuttavia sulla pagella risultano le unità di apprendimento non superate.

Sono ammessi al periodo didattico successivo o all'esame di Stato gli adulti che abbiano conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline previste dal piano di studi e nella capacità relazionale. Nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione agli esami di Stato. E' inoltre richiesta la frequenza del percorso formativo personalizzato definito sulla base del patto formativo individuale per almeno il settanta per cento, fatte salve eventuali deroghe per documentati motivi, sulla base dei criteri generali stabiliti dal collegio dei docenti.

Se la valutazione finale al termine del primo o del secondo periodo didattico è inferiore a sei decimi in non più di due discipline, l'istituzione scolastica può prevedere una sessione straordinaria di esami da svolgersi all'inizio del successivo anno scolastico.

La verifica dei processi di apprendimento degli studenti si è realizzata attraverso prove adeguate, per tipologia e modalità, alle singole discipline.

Linee guida e criteri di valutazione oggettivi sono adottati annualmente dal Collegio dei docenti, finalizzati all'orientamento dell'azione dei Consigli di classe, secondo la seguente tabella da utilizzare nella valutazione globale di fine periodo per ogni disciplina.

## 6.2 Strumenti di valutazione

### 6.2.1 Tabella di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici

Voto	Conoscenza	Abilità linguistiche ed espressive/fisico-motorie*	Elaborazione dei contenuti	Autonomia critica	Impegno e partecipazione
4	Gravemente lacunosa, inadeguata o frammentaria dei contenuti essenziali	Estrema povertà lessicale, uso improprio dei termini <i>Tecnica esecutiva scorretta e limitato controllo della padronanza motoria</i>	Non sa applicare le conoscenze, commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici e non riesce a condurre analisi	Non sa sintetizzare né elaborare le conoscenze neppure se orientato	Scarsi impegno e partecipazione alle proposte didattiche
5	Molto superficiale e generica	Possiede un bagaglio lessicale limitato e presenta improprietà formali <i>Imprecisione nell'esecuzione ed impaccio in azioni motorie semplici</i>	Commette errori non gravi nell'applicazione e nell'analisi dei contenuti	Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali e non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	Impegno e partecipazione discontinui. Non rispetta sempre gli impegni. Si distrae facilmente
6	Conoscenza dei contenuti essenziali	Si esprime in forma quasi sempre corretta non utilizzando sempre la terminologia specifica <i>Padroneggia sufficientemente singole azioni e movimenti complessi</i>	Sa applicare le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	Sa effettuare sintesi, ma ha rari spunti di autonomia	Partecipa alle lezioni ed assolve agli impegni
7	Conoscenza dei contenuti complessivi con un maggiore approfondimento	Possiede un bagaglio lessicale adeguato, si esprime con chiarezza ed utilizza linguaggi specifici <i>La tecnica esecutiva è corretta</i>	Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi	È capace di approfondimenti	Partecipa costantemente facendo fronte agli impegni con continuità
8	Conoscenza approfondita dei contenuti della materia	Manifesta ricchezza nell'esposizione e nell'uso della terminologia disciplinare <i>Il gesto è sicuro, preciso ed efficace</i>	Sa effettuare in modo autonomo collegamenti logici interdisciplinari con spunti di originalità	È capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia nella rielaborazione	Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva
9	Ottima conoscenza dei contenuti con riferimenti culturali transdisciplinari	Manifesta notevole ricchezza e fluidità nell'esposizione e fa un ottimo uso della terminologia disciplinare <i>Sa effettuare azioni motorie relative a tutte le proposte con la massima velocità, precisione, coordinazione ed espressione</i>	Sa effettuare opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le sa organizzare in modo ben articolato e originale	È capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia e capacità di elaborare criticamente le conoscenze acquisite	Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva

10	I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci <i>Come il precedente ma con apporti personali</i>
----	--

\* In corsivo le voci specifiche per Scienze motorie

## 6.2.2 Griglia per l'attribuzione del voto di capacità relazionale

Voto	Descrittori (comportamento e partecipazione)
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Consapevolezza del proprio dovere, puntuale e preciso svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Partecipazione attiva, propositiva e critica</li> <li>● Collaborazione costruttiva all'interno del gruppo classe</li> <li>● Contributo notevole al dialogo educativo</li> <li>● Spiccato interesse per le proposte didattiche</li> <li>● Frequenza e puntualità scolastica assidue</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Consapevolezza del proprio dovere, puntuale e preciso svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Partecipazione attiva, propositiva</li> <li>● Contributo evidente al dialogo educativo</li> <li>● Costante interesse per le proposte didattiche</li> <li>● Frequenza e puntualità scolastica regolari</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Regolare svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Partecipazione buona e secondo le competenze</li> <li>● Contributo positivo al dialogo educativo</li> <li>● Interesse per le proposte didattiche</li> <li>● Frequenza e puntualità scolastica regolari</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento quasi sempre corretto, adeguato alle circostanze e sostanzialmente rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Non sempre regolare svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Partecipazione non sempre spontanea</li> <li>● Disponibilità al dialogo educativo, anche se in forma prevalentemente passiva</li> <li>● Interesse per le proposte didattiche, anche se selettivo</li> <li>● Frequenza e puntualità non sempre regolari</li> <li>● Eventuali richiami scritti, ma seguiti da un miglioramento del comportamento</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento non sempre corretto, non completamente adeguato alle circostanze e non sempre rispettoso delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Trascuratezza nello svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Partecipazione frammentaria e poco consistente alle lezioni e/o disturbo dell'attività didattica</li> <li>● Limitata disponibilità al dialogo educativo</li> <li>● Incostante interesse per le proposte didattiche</li> <li>● Frequenza e puntualità poco regolari</li> <li>● Qualche richiamo scritto</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento scorretto, non adeguato alle circostanze e poco rispettoso soprattutto della dignità delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Negligenza nello svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Mancanza di partecipazione al dialogo educativo e frequente disturbo dell'attività didattica</li> <li>● Mancanza di interesse per le proposte didattiche</li> <li>● Frequenza e puntualità irregolari</li> <li>● Reiterati richiami scritti, provvedimenti disciplinari con sospensione dalle lezioni e inadeguato percorso successivo di miglioramento del comportamento</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento molto scorretto, con gravi episodi di mancanza di rispetto soprattutto della dignità delle persone, delle cose e delle regole della scuola</li> <li>● Reiterati richiami scritti seguiti da provvedimenti disciplinari con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni</li> </ul>

### 6.2.3 Griglia di valutazione dell'Insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza

Griglia di valutazione ECC <sup>1</sup>						
	Competenza <sup>2</sup>	Nucleo di riferimento <sup>3</sup>	Competenza non raggiunta	Sufficiente di base	Buono intermedia	Ottimo avanzata
	Voti		4-5	6	7-8	9-10
1	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	1, 2				
2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	1, 2				
3	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	1, 2				
4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali	1, 2				
5	Partecipare al dibattito culturale	4				
6	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	5				
7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	1				
8	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	3				
9	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della	3				

	sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile						
10	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	1					
11	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	4					
12	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	3					
13	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	3					
14	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	3					
<sup>1</sup> da utilizzare in sede di scrutinio come strumento di sintesi a latere delle singole valutazioni raccolte <sup>2</sup> Allegato C al DM 35/2020 "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica <sup>3</sup> Nuclei di riferimento: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Sudtirolo: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa 3. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 4. Cittadinanza digitale 5. Alfabetizzazione finanziaria							

<b>Legenda</b>							
Livello di competenza raggiunta	In fase di acquisizione		Di base	Intermedio		Avanzato	
	4	5	6	7	8	9	10
Descrizione	Episodico e frammentario	Lacunoso e/o superficiale	Essenziale	Completo, anche se di tipo prevalente descrittivo	Completo e puntuale	Approfondito e ampio	Largamente approfondito, ricco di apporti personali
"Competenza raggiunta in modo..."							

## 6.2.4 Criteri attribuzione crediti

<b>TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>
--

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

*M* rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale nelle varie discipline (tranne il voto di IRC) compresa la capacità relazionale.

Il credito viene assegnato facendo riferimento al minimo della fascia di credito per le medie inferiori al decimale 0,5 e al massimo della fascia di credito per le medie superiori o uguali al decimale 0,5. Il credito scolastico, comunque, da assegnare nell'ambito delle fasce di credito indicate dalla precedente tabella, può venire attribuito con il punteggio massimo della fascia in presenza dei seguenti elementi: interesse e impegno nella frequenza delle lezioni di Insegnamento della Religione Cattolica o nelle attività didattiche alternative, positiva partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, valutazione decisamente positiva delle esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro.

Ai sensi dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024 nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

### 6.2.5 Griglia di valutazione prova orale

#### Allegato A

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

## 6.2.6 Griglia di valutazione 1ª Prova scritta

Di seguito la griglia adottata dal Dipartimento di lettere dell'Istituto per la correzione della 1ª prova scritta:

<b>Tipologia A</b>						
<b>Indicatori Generali (Max 60 Punti)</b>						
	<b>Livello</b>					
	Grav. Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
<b>Indicatore 1</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>● Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	1-8	9-10	11-12	13	14	15
<b>Indicatore 2</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>● Uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	1-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30
<b>Indicatore 3</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	1-8	9-10	11-12	13	14	15

<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>						
	<b>Livello</b>					
	Grav.Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente

● Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6
● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica (se richiesta)	1-6	7	8	9-10	11	12
● Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-5	6	7	8	9	10
● Interpretazione corretta e articolata del testo	1-6	7	8	9-10	11	12

<b>Totale Punti</b>	<b>Voto</b>
---------------------	-------------

<b>Tipologia B</b>						
<b>Indicatori Generali (Max 60 Punti)</b>						
	<b>Livello</b>					
	Grav. Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
<b>Indicatore 1</b>						
● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale	1-8	9-10	11-12	13	14	15
<b>Indicatore 2</b>						
● Ricchezza e padronanza lessicale ● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	1-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30

● Uso corretto ed efficace della punteggiatura						
<b>Indicatore 3</b>						
● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-8	9-10	11-12	13	14	15

<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>						
	<b>Livello</b>					
	Grav.Insu ff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
● Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-11	12-13	14-15	16-17	18-19	20
● Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-5	6	7	8	9	10
● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-5	6	7	8	9	10

<b>Totale Punti</b>	<b>Voto</b>
---------------------	-------------

<b>Tipologia C</b>						
<b>Indicatori Generali (Max 60 Punti)</b>						
	<b>Livello</b>					
	Grav. Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
<b>Indicatore 1</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>● Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	1-8	9-10	11-12	13	14	15
<b>Indicatore 2</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>● Uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	1-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30
<b>Indicatore 3</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	1-8	9-10	11-12	13	14	15

<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>						
	<b>Livello</b>					
	Grav.Insuff. /Insuff.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</li> </ul>	1-11	12-13	14-15	16-17	18-19	20

● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-5	6	7	8	9	10
● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-5	6	7	8	9	10

<b>Totale Punt</b>	<b>Voto</b>
--------------------	-------------

### 6.2.7 Griglia di valutazione 2<sup>a</sup> Prova scritta

Inserire eventuale griglia utilizzata nelle simulazioni della seconda prova

Indicatori	Descrittori	Punti griglia	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Lacunosa, parziale	1-2	
	Adeguate ma superficiale	3-5	
	Completa e approfondita	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta	1-3	
	Adeguate, corretta	4-6	
	Sicura, strutturata, efficace	7	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta, poco attinente	1	
	Adeguate, corretta	2-3	

	Coerente ed originale	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Parziale e imprecisa	1	
	Adeguate ma poco approfondite	2	
	Chiara, corretta ed esauriente	3	
<b>TOTALE (espresso in ventesimi)</b>			